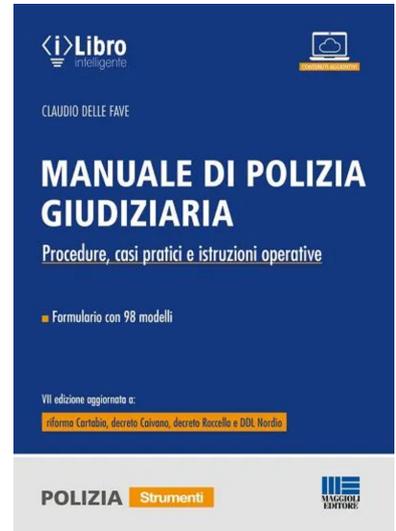


MANUALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Prezzo: **Regular Price**
66,00 € **Special Price**
62,70 €



Codice	9788891669285
Tipologia	Libri
Data pubblicazione	8 lug 2024
Reparto	Enti locali e PA, LIBRI
Argomento	Polizia municipale e sicurezza pubblica
Autore	Delle Fave Claudio
Edizione	7
Editore	Maggioli

Descrizione

Qual è la differenza fra lite in famiglia e violenza di genere? Che reato commette la persona o lo straniero che effettua una ripresa video degli agenti di polizia nell'adempimento del loro servizio? A quali reati si applica lo stato di flagranza differita? Che avviso bisogna dare, nel verbale, alla persona in caso di perquisizione negativa? Che cosa sono la svalutazione diretta o indiretta oppure la rilevazione o rivelazione di un abuso nei reati di violenza di genere? Quali dovrebbero essere le tecniche di approccio all'interrogatorio investigativo o difensivi da parte dell'Ufficiale di P.G.? Quali sono le incombenze della P.G. nel caso in cui vengano escussi un minore o una persona vulnerabile e come si formalizza il relativo verbale? È valido il domicilio eletto da parte dell'indagato presso il difensore d'ufficio senza l'assenso di quest'ultimo? Quanti difensori può nominare la parte offesa e quanti l'indagato? Come si redige il verbale di allontanamento d'urgenza dalla casa familiare e quali avvisi vanno dati alla parte offesa? In casi d'urgenza e di assenza di un Ufficiale di P.G., può un Agente ricevere e formalizzare la denuncia di un cittadino? Che avvisi vanno dati ai prossimi congiunti della persona sottoposta ad indagini quando questi vengono sentiti come persone informate sui fatti? Può essere escusso dalla P.G. un minore abusato sessualmente? Come si redige il verbale di esecuzione dell'ordinanza cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare e quello del divieto di avvicinarsi a determinati luoghi frequentati dalla persona offesa? Se la persona informata sui fatti durante la verbalizzazione si rifiuta di rispondere alla P.G., che reato commette?

Il volume, aggiornato alla riforma Cartabia, al decreto Caivano, al decreto Roccella e alle disposizioni attualmente approvate del disegno di legge Nordio, analizza questi e molti altri aspetti operativi in modo approfondito, indicando per ciascuno di essi, le tipologie di atti che l'operatore è chiamato a redigere, specificandone struttura, funzione e modalità esecutive in vista della completa informatizzazione del processo penale.

L'acquisto del volume include l'accesso alla sezione online contenente 98 facsimili di atti di Polizia Giudiziaria in formato editabile e aggiornamenti online fino al 31/12/2024.

Nella parte interna della copertina sono riportate le indicazioni per l'accesso a tutti i contenuti online inclusi nel volume

VII edizione aggiornata a:

riforma Cartabia, decreto Caivano, decreto Roccella e DDL Nordio

L'acquisto dell'opera include l'accesso alla versione digitale iLibro, che permette:

- la consultazione online;
- l'utilizzo del motore di ricerca per parola e concetti all'interno del volume;
- il collegamento diretto alla normativa (sempre aggiornata e in multivigenza), alla prassi e alla giurisprudenza citate nel testo.

Prefazione

Capitolo 1

La polizia giudiziaria

1.1. L'attività di polizia giudiziaria

1.2. Le funzioni della polizia giudiziaria. Definizione di autorità giudiziaria

1.3. I servizi di polizia giudiziaria

• Caso pratico

1.4. Composizione delle sezioni di polizia giudiziaria

1.5. Sanzioni disciplinari per ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria

1.6. Procedimento disciplinare

1.7. Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria

1.8. L'organizzazione degli uffici della Procura della Repubblica

1.9. Principio di leale collaborazione

1.10. Leale collaborazione all'interno della Procura della Repubblica e verso l'esterno

1.11. Leale collaborazione verso la polizia giudiziaria

Capitolo 2

L'attività informativa della polizia giudiziaria

2.1. L'informativa di reato (NDR)

2.1.1. Caratteristiche della notizia di reato (NDR)

2.1.2. Il Sistema informativo di cognizione penale (SICP)

2.2. Nuova modalità di deposito dell'informativa di reato sul Portale NDR

2.2.1. La notizia di reato urgente

2.2.2. Avviso alla P.O. (art. 408 c.p.p.)

2.2.3. Ricezione di querela

2.2.4. Le notizie di reato con allegati file in formato diverso da .pdf

2.2.5. I "seguiti" e gli "atti successivi"

2.2.6. Scritti anonimi

2.3. Modelli in ordine di scelta presenti nel Rege web

• Casi pratici

2.4. Notitia criminis ricevuta dalla polizia giudiziaria

2.5. Denuncia (artt. 331-333 c.p.p.)

• Caso pratico

2.6. Querela (artt. 336-340 c.p.p.)

2.6.1. Domicilio del querelante e notificazioni al querelante

2.6.1.1. Differenze tra persona offesa, danneggiato e parte civile

• Caso pratico

2.6.2. Riforma Cartabia: modifica della disciplina del regime di procedibilità per taluni reati

2.6.2.1. Legge n. 168/2023 (riforma Roccella). Procedibilità d'ufficio per taluni reati

- 2.6.3. Remissione di querela tacita ed espressa processuale ed extraprocessuale
 - 2.6.4. Accettazione della remissione di querela
 - 2.6.5. Quando la remissione di querela non è consentita dalla legge
 - 2.6.6. I danni derivanti dalla commissione di un reato
 - 2.6.7. Notificazioni alla persona offesa, alla parte civile, al responsabile civile e alla persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria (art. 154 c.p.p.)
 - 2.6.8. Accompagnamento coattivo di altre persone
 - 2.6.9. Verbale di denuncia/querela – Particolarità
 - 2.6.10. Remissione ed accettazione di querela
 - 2.7. Il referto, l'istanza e la richiesta di procedimento, l'autorizzazione a procedere
 - 2.8. Notitia criminis acquisita d'iniziativa dalla polizia giudiziaria
 - 2.9. La denuncia anonima quale notizia di reato non qualificata
 - 2.10. Identificazione dell'indagato. Il Codice univoco individuo (legge n. 134/2021)
 - 2.10.1. Casellario centrale d'identità
 - 2.11. Domicilio dichiarato/eletto per le notificazioni
 - 2.12. Difensore di ufficio e di fiducia
 - 2.13. Notizia di reato (NDR): qualificazione del reato, luogo, data e persona offesa
 - 2.13.1. Diritti e facoltà della persona offesa dal reato (art. 92 c.p.p.)
 - Caso pratico
 - 2.13.2. Informazione alla persona offesa ed altri avvisi
 - 2.14. Atti per i quali è prevista la convalida da parte dell'autorità giudiziaria
 - 2.15. Sequestro (art. 354 c.p.p.)
 - 2.16. Perquisizioni
 - 2.17. Arresto in flagranza di reato e fermo per indiziato di delitto
 - Caso pratico
 - 2.18. Richieste di provvedimenti all'autorità giudiziaria
 - 2.18.1. Richiesta del decreto di perquisizione (artt. 247 ss. c.p.p.)
 - 2.18.2. Richiesta del decreto di sequestro (artt. 254 ss. c.p.p.)
- Capitolo 3
- L'attività di assicurazione delle fonti di prova da parte della polizia giudiziaria
- 3.1. Generalità
 - 3.2. Compiti di iniziativa degli ufficiali di polizia giudiziaria
 - 3.3. Compiti su delega dell'autorità giudiziaria degli ufficiali di polizia giudiziaria
 - 3.3.1. Responsabilità civile della polizia giudiziaria in caso di omissione della delega del pubblico ministero
 - 3.4. Compiti di iniziativa degli agenti di polizia giudiziaria
 - 3.5. Documentazione degli atti da parte della polizia giudiziaria

3.5.1. Fascicolo informatico e accesso agli atti

3.5.2. L'interrogatorio di persona in stato di detenzione (art. 141-bis c.p.p.)

3.5.3. Partecipazione a distanza nello svolgimento di attività processuali, atti ed udienze

3.5.4. Contenuto del verbale (art. 136 c.p.p.)

3.5.5. Documentazione dell'attività di polizia giudiziaria (art. 357 c.p.p.)

3.5.6. Documentazione dell'attività del pubblico ministero (art. 373 c.p.p.)

3.6. Identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini (artt. 349 e 161 c.p.p.)

- Caso pratico

3.6.1. Verbale di conoscenza del procedimento e d'identificazione, dichiarazione e/o elezione di domicilio per le notificazioni (artt. 349 e 161 c.p.p.) di iniziativa della polizia giudiziaria

3.6.1.1. Verbale di conoscenza del procedimento e d'identificazione, dichiarazione e/o elezione di domicilio per le notificazioni (artt. 349 e 161 c.p.p.) su delega del pubblico ministero

3.6.2. La riforma Cartabia: l'incidenza sul verbale ex artt. 161 e 349 c.p.p.

3.6.3. Nomina del difensore di fiducia o d'ufficio

3.6.4. Dichiarazione o elezione di domicilio per le notificazioni

- Caso pratico

3.6.5. Rifiuto di dichiarare ed eleggere domicilio per le notificazioni

3.6.6. Comunicazioni del domicilio dichiarato o del domicilio eletto per le notificazioni

3.7. L'importanza delle banche dati ai fini dell'identificazione: MIPG, SDI e SIS

3.7.1. Differenza fra precedenti di polizia e precedenti penali

3.8. Fermo per identificazione (art. 349 c.p.p.)

3.9. Verbale di accompagnamento (art. 349 c.p.p.)

3.10. Fermo per identificazione (art. 11 legge n. 191/1978)

3.11. Verbale di accompagnamento (art. 11 legge n. 191/1978)

3.12. Verbale ex artt. 349 e 161 c.p.p. redatto a carico di uno straniero che non comprende la lingua italiana (legge n. 134/2021)

3.13. Come non fare un verbale di identificazione ed elezione di domicilio

3.14. Il cittadino o lo straniero che filma le Forze di polizia durante un'operazione di polizia giudiziaria o di un servizio di ordine pubblico

Capitolo 4

Le perquisizioni

4.1. Casi e forme delle perquisizioni

4.1.1. Il controllo sulla perquisizione. Opposizione al decreto di perquisizione emesso dal pubblico ministero (art. 252-bis c.p.p.)

4.1.2. Opposizione alla perquisizione eseguita di iniziativa dalla polizia giudiziaria (art. 352, comma 4-bis, c.p.p.)

- Caso pratico

4.2. Perquisizione su delega dell'autorità giudiziaria

- 4.3. Perquisizione personale su delega dell'autorità giudiziaria
- 4.4. La perquisizione locale e domiciliare su delega dell'autorità giudiziaria
 - Casi pratici
- 4.5. Decreto di perquisizione
- 4.6. Verbale di perquisizione e sequestro su decreto dell'autorità giudiziaria
- 4.7. Verbale di notifica del decreto di perquisizione in caso di assenza dell'interessato
- 4.8. Verbale di perquisizione di iniziativa della polizia giudiziaria
- 4.9. Perquisizione di iniziativa della polizia giudiziaria (art. 352 c.p.p.)
 - Caso pratico
- 4.10. Perquisizione locale e domiciliare
- 4.11. Le perquisizioni presso gli studi dei difensori: limiti e modalità operative
- 4.12. Le altre perquisizioni di iniziativa della polizia giudiziaria ex art. 41 TULPS
 - 4.12.1. Può essere effettuata la perquisizione ex art. 41 TULPS in base ad una denuncia anonima?
- 4.13. Verbale di perquisizione (art. 41 TULPS)
- 4.14. La perquisizione sul posto ex art. 4 legge n. 152/1975
- 4.15. Verbale di perquisizione (art. 4 legge n. 152/1975)
- 4.16. Perquisizioni, ispezioni e controlli di iniziativa in materia di sostanze stupefacenti
- 4.17. Perquisizione e ispezione personali arbitrarie
- 4.18. Verbale di ispezione e controllo (art. 103 d.P.R. n. 309/1990)
- 4.19. Verbale di perquisizione (art. 103 d.P.R. n. 309/1990)

Capitolo 5

Il sequestro penale

- 5.1. Generalità
- 5.2. Decreto di sequestro
- 5.3. Verbale di esecuzione del decreto di sequestro
- 5.4. Verbale di notifica del decreto di sequestro in caso di assenza dell'interessato
- 5.5. La legittimazione della polizia giudiziaria al sequestro
- 5.6. Redazione del verbale di sequestro
- 5.7. Art. 260 c.p.p. Apposizione dei sigilli alle cose sequestrate. Cose deperibili. Distruzione di cose sequestrate. Legge 27 dicembre 2023, n. 206
- 5.8. Verbale di distruzione di merci contraffatte e sequestrate (art. 260, comma 3-ter, c.p.p.)
- 5.9. Decreto di convalida del sequestro e restituzione
- 5.10. Verbale di notifica del decreto di dissequestro e restituzione
- 5.11. Verbale di nomina del custode giudiziale
- 5.12. Limiti del sequestro di iniziativa della polizia giudiziaria e deposito degli oggetti sequestrati
 - 5.12.1. Verbale di sequestro di iniziativa (art. 354 c.p.p.)

5.13. Deposito degli oggetti sequestrati

5.14. Il FUG e le modalità di deposito delle somme ricavate dalla vendita dei beni sequestrati e delle somme e dei valori sequestrati

5.15. Verbale di costituzione di un reperto

5.16. Particolarità: vi viene delegato di aprire un corpo di reato

5.17. Verbale di apertura e chiusura di un reperto

5.18. Sequestro conservativo. Presupposti ed effetti del provvedimento

5.19. Conversione del sequestro conservativo in pignoramento

5.20. Offerta di cauzione

5.21. Sequestro preventivo da parte dell'autorità giudiziaria e di iniziativa della polizia giudiziaria

5.22. Differenze tra il sequestro preventivo e probatorio

5.23. Riesame e appello

5.24. Perdita di efficacia del sequestro preventivo

5.25. Esecuzione del sequestro preventivo

5.26. Decreto di sequestro preventivo

5.27. Verbale di esecuzione del decreto di sequestro preventivo

5.27.1. Verbale di sequestro preventivo di iniziativa della polizia giudiziaria (art. 321 c.p.p.)

Capitolo 6

Sommarie informazioni

6.1. Introduzione

- Casi pratici

6.2. Invito alla persona informata sui fatti

- Casi pratici

6.3. Testimonianza dell'ufficiale di polizia giudiziaria sul contenuto del verbale ex art. 351 c.p.p.

6.3.1. Verbale di sommarie informazioni (art. 351 c.p.p.)

6.4. Segreto professionale

6.5. Facoltà di astensione dei prossimi congiunti (art. 199 c.p.p.)

6.6. Verbale di sommarie informazioni con avvertimenti (art. 199 c.p.p.)

6.7. Le dichiarazioni indizianti ex art. 63 c.p.p.

6.8. Verbale di sommarie informazioni con avvertimenti (art. 63 c.p.p.)

6.9. Capacità di testimoniare. Minori degli anni 18

Capitolo 7

L'interrogatorio investigativo e difensivo

7.1. Differenze. Riforma Nordio e l'interrogatorio di garanzia anticipato

7.1.1. Partecipazione a distanza

- Caso pratico

- 7.2. Sommarie informazioni rese dalla persona sottoposta ad indagini (art. 350 c.p.p.)
- 7.3. Verbale di sommarie informazioni di persona sottoposta ad indagini (art. 350 c.p.p.)
- 7.4. Particolarità
- 7.5. Dichiarazioni dell'arrestato in flagranza o del fermato ex art. 350, comma 5, c.p.p.
- 7.6. Dichiarazioni spontanee (art. 350, comma 7, c.p.p.)
- 7.7. Atti diretti e atti delegati (art. 370 c.p.p.)
 - 7.7.1. Tecniche di approccio investigativo della polizia giudiziaria con l'indagato/imputato in sede di interrogatorio
- 7.8. Delega (art. 370 c.p.p.)
- 7.9. Invito a presentarsi (art. 375 c.p.p.)
- 7.10. Invito per la presentazione di persona sottoposta ad indagini utilizzabile anche dalla polizia giudiziaria
- 7.11. Verbale di interrogatorio delegato dal pubblico ministero alla polizia giudiziaria (art. 370 c.p.p.)
- 7.12. Interrogatorio di persona imputata in un procedimento connesso (art. 363 c.p.p.)
- 7.13. Sommarie informazioni di persona imputata (art. 351, comma 1-bis, c.p.p.)
- 7.14. Verbale sommarie informazioni (art. 351, comma 1-bis, c.p.p.)
- 7.15. Presentazione spontanea (art. 374 c.p.p.)
- 7.16. Verbale di presentazione spontanea delegata alla polizia giudiziaria (art. 374 c.p.p.)
- 7.17. Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale in materia penale (art. 240-bis disp. att. c.p.p.)
- 7.18. L'interrogatorio difensivo
 - Casi pratici
- 7.19. Invito (art. 375 c.p.p.) per l'interrogatorio richiesto (art. 415-bis c.p.p.)
- 7.20. Verbale di interrogatorio delegato alla polizia giudiziaria (artt. 370 e 415-bis c.p.p.)
- 7.21. Interrogatorio della persona in stato di detenzione

Capitolo 8

Il confronto. L'individuazione di persone o cose. L'ispezione

- 8.1. Il confronto
- 8.2. Modalità del confronto
- 8.3. Facoltà di non rispondere dell'indagato sottoposto a confronto. Particolarità
- 8.4. Verbale di confronto tra persone indagate (artt. 211, 212 e 370 c.p.p.)
- 8.5. Verbale di confronto tra persone informate sui fatti (artt. 211, 212, 351 e 370 c.p.p.)
- 8.6. L'individuazione di persone e cose. Differenza tra ricognizione ed individuazione
- 8.7. L'individuazione di persone e cose eseguita dalla polizia giudiziaria
- 8.8. Modalità di esecuzione dell'individuazione da parte della polizia giudiziaria
 - 8.8.1. Descrizione delle caratteristiche fisiche dell'indagato e caratteri omogenei delle fotografie
- 8.9. Verbale di individuazione fotografica
- 8.10. Album fotografico
- 8.11. Verbale di nomina. L'assistenza dell'interprete nell'individuazione fotografica eseguita dalla polizia giudiziaria

8.12. L'ispezione

8.13. L'ispezione personale, locale e reale

8.13.1. Invito per confronto ispezioni ed individuazione di persone (art. 364 c.p.p.). Differenza con l'interrogatorio

8.14. Verbale di ispezione (artt. 244 ss. e 364 c.p.p.)

Capitolo 9

Accertamenti ex art. 354 c.p.p.

9.1. Generalità

9.2. Natura e struttura del sopralluogo

9.2.1. L'osservazione

9.2.2. La ricerca delle tracce

9.2.3. La custodia delle tracce: repertazione ed accertamenti urgenti

9.2.4. La documentazione e la verbalizzazione

9.2.5. L'esaltazione delle impronte papillari

9.3. Gli accertamenti tecnico-scientifici nell'ambito delle attività della polizia giudiziaria

9.4. La polizia scientifica

9.5. La scena del crimine

9.6. A.F.I.S.: Automated Fingerprint Identification System

9.7. Effettuazione del tamponkit (c.d. stub) per esaltare i residui di polveri da sparo

9.8. Il prelievo del DNA

9.9. Relazione di servizio, appostamenti e pedinamenti. Atti irripetibili ex art. 431 c.p.p.

9.10. Definizione di atto irripetibile (art. 431 c.p.p.)

9.11. Indagini sulla morte di una persona. Autopsia (art. 116 disp. att. c.p.p.)

9.12. Accertamenti tecnici non ripetibili

9.13. Adempimenti della polizia giudiziaria per le notifiche del conferimento incarico

9.14. Relata di notifica

Capitolo 10

L'intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche e la nuova normativa per l'acquisizione dei tabulati telefonici

10.1. Generalità

10.2. L'ampliamento dei casi di intercettazione (art. 266 c.p.p.)

10.3. Presupposti e forma del provvedimento di intercettazione ambientale e telefonica e captatore informatico (art. 267 c.p.p.)

10.4. L'esecuzione delle operazioni di intercettazione (art. 268 c.p.p.)

10.4.1. Trasmissione, conservazione, deposito di verbali e registrazione (art. 268, comma 4, c.p.p.)

10.5. La nuova infrastruttura tecnologica

10.5.1. Il registro riservato degli apparecchi intercettati

10.5.2. Conservazione della documentazione (artt. 269 c.p.p., 89 e 89-bis disp. att. c.p.p.)

10.5.3. Regolamentazione degli accessi alle postazioni di ascolto

- 10.5.4. Le sale di ascolto
- 10.5.5. Raccomandazioni operative per le indagini con intercettazioni
- 10.5.6. La conclusione delle operazioni
- 10.5.7. Indicazione delle conversazioni rilevanti
- 10.6. Casi di utilizzo del captatore informatico e motivazione rafforzata (art. 266 c.p.p.)
 - 10.6.1. Captatori informatici (art. 267 c.p.p.)
 - 10.6.2. Captatori informatici (art. 89-bis disp. att. c.p.p.)
 - 10.6.3. Sintesi dei presupposti per ricorrere all'intercettazione con captatore informatico su dispositivi fissi e mobili
 - 10.6.4. I limiti di utilizzazione delle intercettazioni attraverso captatore informatico su dispositivi mobili per i reati non compresi nel decreto di autorizzazione (art. 270, comma 1-bis, c.p.p.)
 - 10.6.5. I divieti di utilizzazione dei dati conseguiti nel corso delle operazioni preliminari di inserimento del captatore informatico sul dispositivo elettronico portatile (art. 271, comma 1-bis, c.p.p.)
- 10.7. Il ruolo del pubblico ministero nelle intercettazioni e i rapporti con la polizia giudiziaria
- 10.8. Richiesta di intercettazione telefonica diretta all'autorità giudiziaria
- 10.9. Annotazione di servizio (art. 2, comma 1, lett. c), d.l. n. 216/2019, conv. in legge n. 7/2020)
- 10.10. Verbale di inizio e fine delle operazioni di comunicazioni o conversazioni anche a mezzo di captatori informatici
- 10.11. Verbale di trascrizione
- 10.12. Brogliaccio delle operazioni di intercettazione: indicazioni su come compilarlo
 - 10.12.1. Valore probatorio dei brogliacci delle intercettazioni telefoniche effettuati dalla polizia giudiziaria
- 10.13. Comunicazioni di servizio di appartenenti al Dipartimento delle informazioni per la sicurezza e ai servizi di informazione per la sicurezza (art. 270-bis c.p.p.)
- 10.14. Intercettazione e controlli preventivi sulle comunicazioni (art. 226 disp. att. c.p.p. e art. 78 d.lgs. n. 159/2011)
- 10.15. La nuova disciplina di acquisizione dei tabulati
 - 10.15.1. Le ragioni di urgenza e il ruolo del pubblico ministero
 - 10.15.2. Presupposti per acquisire i tabulati
 - 10.15.3. I reati previsti per l'acquisizione dei tabulati
 - 10.15.4. Richiesta acquisizione tabulati telefonici della polizia giudiziaria al pubblico ministero
 - 10.15.5. Richiesta agli operatori telefonici acquisizione tabulati
 - 10.15.6. Decreto acquisizione tabulati in via d'urgenza emesso dal pubblico ministero
 - 10.15.7. Richiesta agli operatori telefonici acquisizione tabulati in via d'urgenza

Capitolo 11

Le notifiche della polizia giudiziaria

- 11.1. Le notifiche di atti giudiziari
- 11.2. Notificazioni urgenti a mezzo del telefono e del telegrafo di persone diverse dall'imputato indagato (artt. 149 e 152 c.p.p.)
- 11.3. Domicilio del querelante. Notificazioni al querelante (art. 153-bis c.p.p.)
- 11.4. Elezione di domicilio per le notificazioni alla persona offesa (art. 153-bis c.p.p.)

- 11.5. Notificazioni all'imputato detenuto
- 11.6. Notifiche all'imputato non detenuto successive alla prima (art. 157-bis c.p.p.)
- 11.7. Notifiche degli atti introduttivi da parte della polizia giudiziaria del giudizio all'imputato non detenuto (art. 157-ter c.p.p.)
- 11.8. Notificazioni all'imputato in caso di irreperibilità e decreto di irreperibilità (artt. 159 e 160 c.p.p.)
- 11.9. Comunicazione del domicilio dichiarato o del domicilio eletto (art. 162 c.p.p.)
- 11.10. Efficacia della dichiarazione e dell'elezione di domicilio (art. 164 c.p.p.)
- 11.11. Notificazioni all'imputato latitante o evaso (art. 165 c.p.p.)
- 11.12. Notificazioni all'imputato interdetto o infermo di mente e ad altri soggetti (artt. 166-167 c.p.p.)
- 11.13. Notificazioni all'imputato all'estero (art. 169 c.p.p.)
- 11.14. Nullità delle notificazioni (art. 171 c.p.p.)

Capitolo 12

Misure precautelari

- 12.1. Generalità
- 12.2. Determinazione della pena agli effetti dell'applicazione delle misure
 - 12.2.1. La legge n. 60/2023. Modifiche sull'arresto obbligatorio e facoltativo per i reati procedibili a querela
- 12.3. Arresto obbligatorio in flagranza (art. 380 c.p.p.)
- 12.4. Arresto facoltativo in flagranza (art. 381 c.p.p.)
- 12.5. Particolarità in materia di arresto facoltativo
- 12.6. Arresto facoltativo da parte della polizia giudiziaria dell'estraddando (art. 716 c.p.p.)
- 12.7. Stato di flagranza (art. 382 c.p.p.)
- 12.8. Casi particolari relativi allo stato di flagranza
- 12.9. Facoltà di arresto da parte dei privati (art. 383 c.p.p.)
- 12.10. Fermo di indiziato di delitto (art. 384 c.p.p.)
- 12.11. Divieto di arresto o di fermo in determinate circostanze (art. 385 c.p.p.)
- 12.12. Doveri della polizia giudiziaria in caso di arresto o fermo (art. 386 c.p.p.)
- 12.13. Adempimenti della polizia giudiziaria nel caso di arresto o di fermo di madre con prole di minore età
- 12.14. Adempimenti della polizia giudiziaria nel caso di arresto o di fermo di persona straniera
- 12.15. Richiesta di fissazione udienza (art. 588, commi 1 e 2, c.p.p.)
 - 12.15.1. Svolgimento dell'udienza di convalida (art. 391 c.p.p. e legge n. 168/2023)
- 12.16. Casi e modi del giudizio direttissimo (art. 449 c.p.p. e legge n. 60/2023)
- 12.17. Fasi della convalida dell'arresto (art. 558 c.p.p. e legge n. 60/2023)
- 12.18. Svolgimento della convalida
- 12.19. L'arrestato che non conosce la lingua italiana
- 12.20. Avviso dell'arresto o del fermo ai familiari (art. 387 c.p.p.)
- 12.21. Interrogatorio dell'arrestato o del fermato
- 12.22. Divieto di interrogatorio da parte della polizia giudiziaria

- 12.23. Casi di immediata liberazione dell'arrestato o del fermato (art. 389 c.p.p.)
- 12.24. Verbale di comunicazione ex art. 386 c.p.p. eseguita nei confronti della persona sottoposta ad arresto obbligatorio/facoltativo/fermo per indiziato di delitto
- 12.25. Verbale di arresto obbligatorio/facoltativo (artt. 380-381 c.p.p.) con contestuale comunicazione (art. 386 c.p.p.)
- 12.26. Biglietto di consegna di persona arrestata
- 12.27. Verbale di inventario degli oggetti in possesso dell'arrestato prima del suo ingresso nella Casa circondariale
- 12.28. Fermo per indiziato di delitto (art. 384 c.p.p.) e contestuale comunicazione (art. 386 c.p.p.)

Capitolo 13

Esecuzione delle misure cautelari

- 13.1. Limitazioni alla libertà della persona
 - 13.1.1. Legge n. 168/2023. La trattazione spedita degli affari nella fase cautelare
- 13.2. Condizioni generali di applicabilità delle misure
 - 13.2.1. Termini per la valutazione delle esigenze cautelari (art. 362-bis c.p.p. e legge n. 168/2023)
- 13.3. Esigenze cautelari
- 13.4. Criteri di scelta delle misure (art. 275 c.p.p. e legge n. 163/2023)
- 13.5. Il potenziamento delle misure cautelari e dell'uso del braccialetto elettronico (art. 275-bis c.p.p. e legge n. 168/2023)
- 13.6. Provvedimenti in caso di trasgressione alle prescrizioni imposte (art. 276 c.p.p. e legge n. 168/2023)
- 13.7. Giudice competente
- 13.8. Condizioni di applicabilità delle misure coercitive (art. 280 c.p.p. e legge n. 168/2023)
- 13.9. Le misure cautelari personali coercitive e interdittive
 - 13.9.1. Arresti domiciliari (art. 284 c.p.p.)
 - 13.9.2. Custodia cautelare (art. 285 c.p.p.)
 - 13.9.3. Le misure interdittive
- 13.10. Procedimento applicativo e ordinanza del giudice (artt. 291 e 292 c.p.p.)
- 13.11. Adempimenti esecutivi dopo la riforma Cartabia
- 13.12. Adempimenti della polizia giudiziaria nel caso di sottoposizione a misura cautelare restrittiva della libertà personale di persona straniera
- 13.13. Comunicazione eseguita nei confronti della persona sottoposta a misura cautelare (art. 293 c.p.p.)
- 13.14. Verbale di esecuzione di misura cautelare in carcere o agli arresti domiciliari
- 13.15. Verbale di esecuzione di misura cautelare del divieto o obbligo di dimora
- 13.16. Verbale di esecuzione di misura cautelare interdittiva
- 13.17. Interrogatorio della persona sottoposta a misura cautelare personale (art. 294 c.p.p.)
- 13.18. Verbale di vane ricerche
- 13.19. Latitanza (art. 296 c.p.p.)
- 13.20. Computo dei termini di durata delle misure. Revoca, sospensione, estinzione, rinnovazione delle misure cautelari
 - 13.20.1. L'estinzione o sostituzione (termine introdotto dalla riforma Cartabia) delle misure per effetto della pronuncia di

determinate sentenze (art. 300 c.p.p.)

13.21. Termini di durata massima della custodia cautelare

13.22. Termini di durata massima delle misure diverse dalla custodia cautelare

13.23. Proroga della custodia cautelare (art. 305 c.p.p.)

13.24. Impugnazioni

13.25. Riesame delle ordinanze che dispongono una misura coercitiva

13.26. Appello

13.27. Riparazione per l'ingiusta detenzione

13.28. Applicazione provvisoria di misure di sicurezza

13.29. Le misure cautelari reali

13.30. Le impugnazioni in tema di sequestro

Capitolo 14

Forma degli atti e digitalizzazione del processo penale

14.1. Modalità di documentazione del giudice, del pubblico ministero e della polizia giudiziaria

14.2. Il verbale

14.3. Diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali (art. 143 c.p.p.)

- Caso pratico

Capitolo 15

Esercizio dell'azione penale

15.1. Generalità

- Casi pratici

15.2. Avocazione delle indagini preliminari per mancato esercizio dell'azione penale da parte del pubblico ministero titolare delle indagini

15.3. Inizio dei termini per la conclusione delle indagini preliminari, esercizio dell'azione penale ed informazioni sul procedimento penale (art. 405 c.p.p. e art. 129 disp. att. c.p.p.)

Capitolo 16

Atti irripetibili, avviso di conclusione delle indagini preliminari e incidente probatorio

16.1. Generalità

16.2. Fascicolo per il dibattimento (art. 431 c.p.p.)

16.3. Il fascicolo del pubblico ministero (art. 433 c.p.p.)

16.4. Avviso di conclusione delle indagini preliminari (art. 415-bis c.p.p.)

16.5. Scadenza dei termini per l'assunzione delle determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale. Diritti e facoltà dell'indagato e della persona offesa

16.6. Gli atti irripetibili della polizia giudiziaria

16.7. L'incidente probatorio (art. 392 c.p.p.)

- Caso pratico

16.8. Contumacia o assenza dell'imputato in dibattimento

- Caso pratico

Capitolo 17

I minori nell'attività di polizia giudiziaria

17.1. Generalità

17.2. L'età del minore

- Caso pratico

17.3. L'identificazione del minore

17.4. Identificazione dei minori nomadi/extracomunitari privi di documenti

17.5. Elezione di domicilio del minore indagato e presunzione di conoscenza del processo (art. 420-bis c.p.p.)

17.6. Arresto in flagranza: particolarità

17.7. Fermo di polizia giudiziaria: particolarità

17.8. Adempimenti della polizia giudiziaria in caso di arresto o di fermo

17.8.1. Elenco dei reati per i quali è possibile procedere ad arresto o fermo del minore (legge n. 123/2023)

17.9. Presupposti per procedere all'accompagnamento a seguito di flagranza di reato

17.10. Adempimenti della polizia giudiziaria nei confronti delle persone minorenni

17.10.1. Adempimenti della polizia giudiziaria per minori arrestati, fermati o in stato di libertà

17.10.2. Adempimenti della polizia giudiziaria su minori che non abbiano commesso reati

17.10.3. Adempimenti della polizia giudiziaria su minori allontanati dalla casa familiare o dalla struttura comunitaria

17.10.4. Adempimenti della polizia giudiziaria in casi di interventi per liti in famiglia e violenza domestica

17.10.5. Adempimenti della polizia giudiziaria per minorenni che devono essere ascoltati come testimoni o sottoposti a controlli ordinari

17.10.6. Adempimenti della polizia giudiziaria per minorenni indagati per delitti di violenza di genere o domestica (c.d. Codice rosso)

17.10.7. Annotazione di servizio o notizia di reato per la procura per i minorenni

17.10.8. Informazioni alla persona offesa dal reato minorenne (artt. 90, 90-bis e 101 c.p.p.)

17.10.9. Elezione di domicilio ex art. 282-quater c.p.p. e comunicazione alla persona offesa minorenne ex art. 92-ter c.p.p.

17.10.10. Elezione di domicilio alle persone offese minorenni (art. 282-quater c.p.p.)

17.10.11. Comunicazione (art. 90-ter c.p.p.)

17.10.12. Verbale di affidamento/consegna del minore

17.10.13. Verbale di accompagnamento a seguito di flagranza a carico del minore

17.10.14. Richiesta di sottoposizione del minore ad accertamento auxologico

17.11. Le misure cautelari per i minorenni

17.12. Adempimenti della polizia giudiziaria in caso di sequestro probatorio

17.12.1. Deposito di corpi di reato ordinari

17.12.2. Restituzione al legittimo proprietario

- 17.12.3. Sequestro di un unico bene riguardante un reato attribuito a maggiorenne e minorenni in concorso
- 17.12.4. Sequestro di più beni trovati in possesso di più soggetti
- 17.12.5. Deposito di corpi di reato particolari
- 17.13. Obblighi della polizia giudiziaria in presenza di minori abbandonati
 - 17.13.1. Presupposti applicativi
 - 17.13.2. Modalità operative: il provvedimento
 - 17.13.3. Avviso orale al pubblico ministero
 - 17.13.4. Tempistica di trasmissione degli atti
 - 17.13.5. Contenuto della trasmissione
 - 17.13.6. Le procedure successive alla trasmissione degli atti e le notifiche
 - 17.13.7. Casi che non rientrano nell'applicazione dell'art. 403 c.c. novellato
 - 17.13.8. Provvedimento di collocamento di minorenni (art. 403 c.c.)
 - 17.13.9. Segnalazioni civili (artt. 330-333 c.c.). Interventi nei casi di violenza domestica
 - 17.13.10. Casi di comunicazione
 - 17.13.11. Segnalazioni civili
 - 17.13.12. Altre segnalazioni
 - 17.13.13. Scheda relativa alla condizione di pregiudizio del minore o dei minori
- 17.14. Chiusura delle indagini preliminari
- 17.15. L'udienza dibattimentale
- 17.16. La richiesta di rinvio a giudizio
- 17.17. L'udienza preliminare e dibattimentale
- 17.18. Impugnazioni
- 17.19. Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale (d.l. n. 123/2023, conv. in legge n. 159/2023)
 - 17.19.1. Obbligo di istruzione (art. 570-ter c.p.)
 - 17.19.2. Protezione dei minori coinvolti in reati di particolare allarme sociale
 - 17.19.3. Prevenzione e repressione del crimine minorile. Tutela della sicurezza pubblica e della città
 - 17.19.4. Prevenzione della violenza giovanile e divieto di utilizzo di dispositivi elettronici
 - 17.19.5. Contrasto dei reati minorili, percorsi rieducativi e sicurezza negli istituti penali
 - 17.19.6. Tutela dei minori in ambito digitale, controllo parentale e obblighi informativi a tutela dei minori
 - 17.19.7. Reati in materia di armi, oggetti lesivi e sostanze stupefacenti (art. 421-bis c.p.)

Capitolo 18

Il giudice di pace

- 18.1. Organi giudiziari nel procedimento penale davanti al giudice di pace
- 18.2. Principi generali del procedimento davanti al giudice di pace
- 18.3. Competenza del giudice di pace in materia di immigrazione

- 18.4. Assunzione della qualità di imputato
- 18.5. Competenza per materia (art. 4 d.lgs. n. 274/2000)
- Caso pratico
- 18.6. Competenza per territorio
- 18.7. Competenza per materia determinata dalla connessione
- 18.8. Casi di connessione davanti al giudice di pace
- 18.9. Competenza per territorio determinata dalla connessione
- 18.10. Le indagini della polizia giudiziaria per i reati di competenza del giudice di pace
- 18.11. Relazione (art. 11 d.lgs. n. 274/2000)
- 18.12. Notizie di reato ricevute dal pubblico ministero
- 18.13. Notizia di reato ricevuta dal pubblico ministero (art. 12 d.lgs. n. 274/2000)
- 18.14. Autorizzazione del pubblico ministero al compimento di atti
- 18.15. Iscrizione della notizia di reato
- 18.16. Durata delle indagini preliminari
- 18.17. Decreto di prosecuzione delle indagini (art. 16 d.lgs. n. 274/2000)
- 18.18. Archiviazione
- 18.19. Qualsiasi giudice di pace è competente a svolgere le funzioni di GIP?
- 18.20. Richiesta di archiviazione del pubblico ministero (art. 17 d.lgs. n. 274/2000 e art. 415 c.p.p.)
- 18.21. Citazione a giudizio ex art. 20 d.lgs. n. 274/2000
- 18.22. Decreto citazione a giudizio davanti al giudice di pace (art. 20 d.lgs. n. 274/2000)
- 18.23. Presentazione immediata a giudizio dell'imputato (art. 20-bis d.lgs. n. 274/2000)
- 18.24. Richiesta della polizia giudiziaria al pubblico ministero per la presentazione immediata (art. 20-bis d.lgs. n. 274/2000)
- 18.25. Autorizzazione del pubblico ministero alla presentazione immediata (art. 20-bis d.lgs. n. 274/2000)
- 18.26. Citazione contestuale dell'imputato in udienza (art. 20-ter d.lgs. n. 274/2000)
- 18.27. Richiesta della polizia giudiziaria al pubblico ministero per la citazione contestuale (art. 20-ter d.lgs. n. 274/2000)
- 18.28. Autorizzazione del pubblico ministero alla citazione contestuale (art. 20-ter d.lgs. n. 274/2000)
- 18.29. Richiesta di determinazione della data di udienza
- 18.30. Svolgimento del giudizio a presentazione immediata
- 18.31. Ricorso immediato al giudice (art. 21 d.lgs. n. 274/2000)
- 18.32. Udienza di comparizione
- 18.33. Dibattimento (art. 32 d.lgs. n. 274/2000)
- 18.34. Sentenza di condanna alla pena della permanenza domiciliare
- 18.35. Esclusione della procedibilità nei casi di particolare tenuità del fatto
- 18.36. Estinzione del reato conseguente a condotte riparatorie
- 18.37. Impugnazione del pubblico ministero e dell'imputato
- 18.38. Giudizio di appello

- 18.39. Esecuzione della pena della permanenza domiciliare e del lavoro di pubblica utilità
- 18.40. Sanzioni
- 18.41. Obbligo di permanenza domiciliare
- 18.42. Lavoro di pubblica utilità
- 18.43. Conversione delle pene pecuniarie
- 18.44. Violazione degli obblighi
- 18.45. Può la polizia giudiziaria rilasciare copia degli atti di indagini per reati di competenza del giudice di pace senza autorizzazione del pubblico ministero?

Capitolo 19

La polizia postale e delle comunicazioni

(con la collaborazione di Marco Ferrari)

- 19.1. Generalità
- 19.2. Aree di intervento del Servizio Centrale della polizia postale: e-banking, cyberterrorismo, cyberbullismo, hacking
- 19.3. Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche (C.N.A.I.P.I.C.)
- 19.4. Computer forensics – Digital evidence
- 19.5. Perquisizione informatica
 - Caso pratico
- 19.6. “Best Practice” della perquisizione alla ricerca di supporti informatici
- 19.7. Modalità operative della perquisizione
- 19.8. Operazioni “a freddo” su supporto informatico
 - Caso pratico
- 19.9. Operazioni da effettuare su supporto informatico in funzione
- 19.10. Verbale di perquisizione e sequestro informatico
- 19.11. Il sequestro informatico
- 19.12. Immaterialità della fonte di prova e materialità dell’oggetto del sequestro
- 19.13. Caratteristiche operative del sequestro di supporti informatici
- 19.14. Validazione del dato digitale attraverso la funzione di hash
- 19.15. Conservazione o preservazione: la chain of custody (catena di custodia)
- 19.16. Le peculiarità investigative dell’attività sotto copertura della polizia postale per i reati di pedopornografia
- 19.17. Il comportamento on-line del pedofilo
 - Caso pratico
- 19.18. Centro nazionale per il contrasto alla pedofilia on-line
- 19.19. L’agente sotto copertura della polizia postale per il contrasto dei reati pedopornografici
- 19.20. Indice dei termini tecnico-informatici

Capitolo 20

La disciplina penale delle sostanze stupefacenti

- 20.1. Disciplina normativa
- 20.2. Uso personale dello stupefacente
- 20.3. Mera detenzione di sostanze stupefacenti: casi di punibilità
 - Caso pratico
- 20.4. La disciplina dei fatti di lieve entità
 - 20.4.1. Quantità e qualità della sostanza stupefacente: differenza tra principio attivo e peso lordo
 - 20.4.2. Altre circostanze nei casi di lieve entità: precedenti penali, numero di dosi, reiterazione del reato
 - 20.4.3. Condotta di spaccio e sussistenza del fatto di lieve entità nel reato previsto dall'art. 74 d.P.R. n. 309/1990
 - 20.4.4. Lo "spaccio da strada"
 - 20.4.5. Importazione a mezzo di corriere espresso
 - 20.4.6. La consegna controllata di sostanza stupefacente (art. 9 legge n. 146/2006)
- 20.5. La disciplina delle sostanze stupefacenti per fatti di non lieve entità: droghe pesanti e leggere
 - 20.5.1. La circostanza aggravante di cui all'art. 80, comma 2, d.P.R. n. 309/1990
- 20.6. Perquisizioni, ispezioni e controlli di iniziativa da parte della polizia giudiziaria in materia di sostanze stupefacenti
 - 20.6.1. Denuncia anonima circa il possesso di sostanze stupefacenti
- 20.7. Attività della polizia giudiziaria nelle ipotesi di sospetto di avvenuta ingestione di ovuli contenenti stupefacente
- 20.8. Modalità di conservazione delle sostanze stupefacenti
- 20.9. Arresto in flagranza di reato

Capitolo 21

La violenza di genere

- 21.1. Le difficoltà operative della polizia giudiziaria nelle violenze di genere
- 21.2. La violenza di genere
- 21.3. La fondamentale differenza tra violenza di genere e conflitto o lite familiare
- 21.4. Ricerca e acquisizione della fonte di prova nei reati di violenza di genere
- 21.5. Intervento della polizia giudiziaria nell'immediatezza del fatto
- 21.6. Richiesta di intervento da parte della vittima o di altri soggetti, a seguito della chiamata su linea d'emergenza 112 o 113.

Attività di competenza dell'operatore

- 21.6.1. Gli applicativi EVA e SCUDO in dotazione alle Forze di polizia per contrastare la violenza di genere
- 21.7. Attività ex artt. 348 e 354 c.p.p. da svolgere da parte della polizia giudiziaria in ogni caso in cui si verifichi la violenza di genere
- 21.8. Ulteriori attività da svolgere in caso di fumus di violenza di genere
- 21.9. Attività da svolgere nel caso di fumus di violenza sessuale
- 21.10. Il sopralluogo a seguito di intervento della polizia giudiziaria presso il pronto soccorso
- 21.11. Informazioni alla persona offesa dal reato (artt. 90-bis e 90-bis.1 c.p.p.)
- 21.12. Informazione alla persona offesa per i reati di violenza di genere (art. 90-bis c.p.p. e art. 90-bis.1 c.p.p.)
- 21.13. Specifici adempimenti nel caso di denuncia/querela di violenza di genere

- 21.13.1. Cautele preliminari da adottare per la redazione della denuncia/querela
- 21.13.2. Raccolta della denuncia/querela e assunzione di sommarie informazioni dalla vittima
- 21.13.3. Modalità di raccolta della denuncia/querela (e dell'assunzione di sommarie informazioni dalla vittima)
- 21.13.4. In particolare: le offese verbali alla vittima di violenza di genere (svalutazione diretta e indiretta)
- 21.13.5. Ammissibilità della presenza di persone di fiducia della vittima nel momento della presentazione della denuncia/querela orale e della contestuale successiva acquisizione di sommarie informazioni
- 21.13.6. Divieti per la polizia giudiziaria nella raccolta della denuncia/sommarie informazioni della vittima del reato di genere
- 21.13.7. Attività da porre in essere al termine della raccolta della denuncia
- 21.13.8. La denuncia/querela sporta da donne straniere
- 21.14. Immediato deposito della comunicazione notizia di reato per i reati di violenza di genere (C.N.R.)
- 21.15. Le indagini successive all'acquisizione della notizia di reato, all'esito del sopralluogo sul posto (previa richiesta del 112 o del 113 o d'iniziativa) o della ricezione della denuncia/querela
- 21.16. Le acquisizioni documentali
- 21.17. L'escussione delle persone informate sui fatti diverse dalla vittima del reato
- 21.18. La remissione della querela e la ritrattazione. Adempimenti della polizia giudiziaria
- 21.19. Indagini delegate dal pubblico ministero
- 21.20. Le misure precautelari nei delitti di violenza di genere
- 21.21. Adempimenti della polizia giudiziaria in tema di arresto obbligatorio per i delitti ex artt. 387-bis, 612-bis e 572 c.p. (leggi n. 134/2021 e n. 168/2023)
- 21.22. Modifiche all'art. 381 c.p.p. (arresto facoltativo in flagranza di reato) e legge n. 159/2023
- 21.23. L'arresto in flagranza e in quasi-flagranza per i reati di cui agli artt. 612-bis e 572 c.p.
- 21.24. Arresto in flagranza differita (art. 382-bis c.p.p.)
- 21.25. Allontanamento d'urgenza dalla casa familiare (art. 384-bis c.p.p. e legge n. 168/2023)
 - 21.25.1. Verbale di allontanamento d'urgenza dalla casa familiare
- 21.26. Le misure cautelari nei delitti di violenza di genere
 - 21.26.1. Il braccialetto elettronico
 - 21.26.2. Misura applicata su richiesta dal pubblico ministero assegnatario del fascicolo nel corso del procedimento/processo
 - 21.26.3. Misura applicata su richiesta dal pubblico ministero di turno a seguito di misura precautelare adottata dalla polizia giudiziaria (arresto, fermo, allontanamento dalla casa familiare)
- 21.27. Condizione di applicabilità delle misure coercitive in materia di violenza di genere
- 21.28. Misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare (art. 282-bis c.p.p. e legge n. 168/2023)
- 21.29. Divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa (art. 282-ter c.p.p. e legge n. 168/2023)
 - 21.29.1. Verbale di notifica ed esecuzione dell'ordinanza che ha disposto la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare (art. 282-bis c.p.p.) e divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa (art. 282-ter c.p.p.) e apposizione del braccialetto elettronico (art. 275-bis c.p.p.)
- 21.30. Comunicazione alla persona offesa vittima di violenza di genere (artt. 282-quater e 90-ter c.p.p.)

- 21.30.1. Comunicazione alla persona offesa dei reati (art. 282-quater c.p.p.)
- 21.30.2. Comunicazione ai servizi socioassistenziali (art. 282-quater c.p.p.)
- 21.30.3. Comunicazione della scarcerazione/evasione (art. 90-ter c.p.p.)
- 21.31. I reati di violenza di genere commessi in danno dei minori di anni 18
 - 21.31.1. La procedibilità nei reati di abuso sessuale, di maltrattamento e di stalking in danno di minori
 - 21.31.1.1. La procedibilità nei reati di abuso sessuale, di maltrattamento e di stalking in danno di minori
 - 21.31.1.2. L'assistenza del minore nel processo
 - 21.31.1.3. La tutela della riservatezza
 - 21.31.1.4. Rilevazione e rivelazione nella fase delle indagini
 - 21.31.1.5. La ricezione della notizia di reato del minore abusato
 - 21.31.1.5.1. Gli obblighi di denuncia da parte dei soggetti che rivestono funzioni o incarichi di natura pubblica
 - 21.31.1.6. Le disposizioni applicabili per escutere un minore da parte della polizia giudiziaria. Verbale ex art. 351, commi 1-ter e 1-quater c.p.p.
 - 21.31.1.7. L'acquisizione di documentazione sanitaria
 - 21.31.1.8. L'escussione da parte della polizia giudiziaria ex art. 351, comma 1-quater c.p.p. delle persone offese particolarmente vulnerabili ex art. 90-quater c.p.p.
 - 21.31.1.9. La testimonianza in udienza dibattimentale del minore vittima delle violenze e degli abusi sessuali unico testimone al fatto

Contenuti riportati on-line

Avvertenza:

Il "Manuale di polizia giudiziaria" contiene una sezione on-line in cui è disponibile, in formato scaricabile e compilabile, tutta la modulistica presente all'interno del volume. Si fornisce l'elenco completo dei modelli, con riferimento al numero del paragrafo del volume. I documenti indicati in corsivo sono presenti solo nella sezione on-line.

Capitolo 2

- 2.1. L'informativa di reato (NDR)
- 2.6.9. Verbale di denuncia/querela
- 2.6.10. Remissione ed accettazione di querela
 - 2.10.1. Casellario centrale di identità
- 2.13.2. Informazione alla persona offesa ed altri avvisi

• Circolare della Procura della Repubblica di Torino, aggiornata al 10 febbraio 2023, "Portale delle notizie di reato. Manuale per le fonti informative"

Capitolo 3

- 3.6.1. Verbale di conoscenza del procedimento e d'identificazione, dichiarazione e/o elezione di domicilio per le notificazioni (artt. 349 e 161 c.p.p.) di iniziativa della P.G.
 - 3.6.1.1. Verbale di conoscenza del procedimento e d'identificazione, dichiarazione e/o elezione di domicilio per le notificazioni (artt. 349 e 161 c.p.p.) su delega del P.M.

- 3.9. Verbale di accompagnamento (art. 349 c.p.p.)
- 3.11. Verbale di accompagnamento (art. 11 legge n. 191/1978)

Capitolo 4

- 4.5. Decreto di perquisizione
- 4.6. Verbale di perquisizione e sequestro su decreto dell'A.G.
- 4.7. Verbale di notifica del decreto di perquisizione in caso di assenza dell'interessato
- 4.8. Verbale di perquisizione di iniziativa della P.G.
- 4.13. Verbale di perquisizione (art. 41 TULPS)
- 4.15. Verbale di perquisizione (art. 4 legge n. 152/1975)
- 4.18. Verbale di ispezione e controllo (art. 103 d.P.R. n. 309/1990)
- 4.19. Verbale di perquisizione (art. 103 d.P.R. n. 309/1990)

Capitolo 5

- 5.2. Decreto di sequestro
- 5.3. Verbale di esecuzione del decreto di sequestro
- 5.4. Verbale di notifica del decreto di sequestro in caso di assenza dell'interessato
- 5.8. Verbale di distruzione di merci contraffatte e sequestrate (art. 260, comma 3-ter, c.p.p.)
- 5.9. Decreto di convalida del sequestro e restituzione
- 5.10. Verbale di notifica del decreto di dissequestro e restituzione
- 5.11. Verbale di nomina del custode giudiziale
- 5.12.1. Verbale di sequestro di iniziativa (art. 354 c.p.p.)
- 5.15. Verbale di costituzione di un reperto
- 5.17. Verbale di apertura e chiusura di un reperto
- 5.26. Decreto di sequestro preventivo
- 5.27. Verbale di esecuzione del decreto di sequestro preventivo
- 5.27.1. Verbale di sequestro preventivo di iniziativa della P.G. (art. 321 c.p.p.)

Capitolo 6

- 6.3.1. Verbale di sommarie informazioni (art. 351 c.p.p.)
- 6.6. Verbale di sommarie informazioni con avvertimenti (art. 199 c.p.p.)
- 6.8. Verbale di sommarie informazioni con avvertimenti (art. 63 c.p.p.)

Capitolo 7

- 7.3. Verbale di sommarie informazioni di persona sottoposta ad indagini (art. 350 c.p.p.)
- 7.8. Delega (art. 370 c.p.p.)
- 7.10. Invito per la presentazione di persona sottoposta ad indagini utilizzabile anche dalla P.G.
- 7.11. Verbale di interrogatorio delegato dal P.M. alla P.G. (art. 370 c.p.p.)
- 7.14. Verbale sommarie informazioni (art. 351, comma 1-bis, c.p.p.)
- 7.16. Verbale di presentazione spontanea delegata alla P.G. (art. 374 c.p.p.)

7.19. Invito (art. 375 c.p.p.) per l'interrogatorio richiesto (art. 415-bis c.p.p.)

7.20. Verbale di interrogatorio delegato alla P.G. (artt. 370 e 415-bis c.p.p.)

Capitolo 8

8.4. Verbale di confronto tra persone indagate (artt. 211, 212 e 370 c.p.p.)

8.5. Verbale di confronto tra persone informate sui fatti (artt. 211, 212, 351 e 370 c.p.p.)

8.9. Verbale di individuazione fotografica

8.10. Album fotografico

8.11. Verbale di nomina. L'assistenza dell'interprete nell'individuazione fotografica eseguita dalla P.G.

8.14. Verbale di ispezione (artt. 244 ss. e 364)

Capitolo 10

10.8. Richiesta di intercettazione telefonica diretta all'A.G.

10.9. Annotazione di servizio (art. 2, comma 1, lett. c), d.l. 216/2019, conv. in legge n. 7/2020)

10.10. Verbale di inizio e fine delle operazioni di comunicazioni o conversazioni anche a mezzo di captatori informatici

10.11. Verbale di trascrizione

10.15.4. Richiesta acquisizione tabulati telefonici della P.G. al P.M.

10.15.5. Richiesta agli operatori telefonici acquisizione tabulati

10.15.6. Decreto acquisizione tabulati in via d'urgenza emesso dal P.M.

10.15.7. Richiesta agli operatori telefonici acquisizione tabulati in via d'urgenza

Capitolo 11

11.4. Elezione di domicilio per le notificazioni alla persona offesa (art. 153-bis c.p.p.)

11.12. Notificazioni all'imputato interdetto o infermo di mente e ad altri soggetti
(artt. 166-167 c.p.p.)

Capitolo 12

12.15. Richiesta di fissazione udienza (art. 588, commi 1 e 2, c.p.p.)

12.23. Casi di immediata liberazione dell'arrestato o del fermato (art. 389 c.p.p.)

12.24. Verbale di comunicazione (art. 386 c.p.p.) eseguita nei confronti della persona sottoposta ad arresto obbligatorio/facoltativo/fermo per indiziato di delitto

12.25. Verbale di arresto obbligatorio/facoltativo (artt. 380-381 c.p.p.) con contestuale comunicazione (art. 386 c.p.p.)

12.26. Biglietto di consegna di persona arrestata

12.27. Verbale di inventario degli oggetti in possesso dell'arrestato prima del suo ingresso nella Casa circondariale

12.28. Fermo per indiziato di delitto (art. 384 c.p.p.) e contestuale comunicazione (art. 386 c.p.p.)

Capitolo 13

13.13. Comunicazione eseguita nei confronti della persona sottoposta a misura cautelare (art. 293 c.p.p.)

13.14. Verbale di esecuzione di misura cautelare in carcere o agli arresti domiciliari

13.15. Verbale di esecuzione di misura cautelare del divieto o obbligo di dimora

13.16. Verbale di esecuzione di misura cautelare interdittiva

13.18. Verbale di vane ricerche

Capitolo 17

17.5. Elezione di domicilio del minore indagato e presunzione di conoscenza del processo (art. 420-bis c.p.p.)

17.10.7. Annotazione di servizio o notizia di reato per la procura per i minorenni

17.10.8. Informazioni alla persona offesa dal reato minorenne (artt. 90, 90-bis e 101 c.p.p.)

17.10.10. Elezione di domicilio alle persone offese minorenni (art. 282-quater c.p.p.)

17.10.11. Comunicazione (art. 90-ter c.p.p.)

17.10.12. Verbale di affidamento/consegna del minore

17.10.13. Verbale di accompagnamento a seguito di flagranza a carico del minore

17.10.14. Richiesta di sottoposizione del minore ad accertamento auxologico

17.13.8. Provvedimento di collocamento di minorenne (art. 403 c.c.)

17.13.13. Scheda relativa alla condizione di pregiudizio del minore o dei minori

Capitolo 18

18.11. Relazione (art. 11 d.lgs. n. 274/2000)

18.13. Notizia di reato ricevuta dal P.M. (art. 12 d.lgs. n. 274/2000)

18.17. Decreto di prosecuzione delle indagini (art. 16 d.lgs. n. 274/2000)

18.20. Richiesta di archiviazione del P.M. (art. 17 d.lgs. n. 274/2000 e art. 415 c.p.p.)

18.22. Decreto citazione a giudizio davanti al giudice di pace (art. 20 d.lgs. n. 274/2000)

18.24. Richiesta della P.G. al P.M. per la presentazione immediata (art. 20-bis d.lgs. n. 274/2000)

18.25. Autorizzazione del P.M. alla presentazione immediata (art. 20-bis d.lgs. n. 274/2000)

18.27. Richiesta della P.G. al P.M. per la citazione contestuale (art. 20-ter d.lgs. n. 274/2000)

18.28. Autorizzazione del P.M. alla citazione contestuale (art. 20-ter d.lgs. n. 274/2000)

18.29. Richiesta di determinazione della data di udienza

Capitolo 19

19.10. Verbale di perquisizione e sequestro informatico

Capitolo 20

20.4.6. La consegna controllata di sostanza stupefacente (art. 9 legge n. 146/2006)

Capitolo 21

21.12. Informazione alla persona offesa per i reati di violenza di genere (artt. 90-bis e 90-bis.1 c.p.p.)

21.25.1. Verbale di allontanamento d'urgenza dalla casa familiare

21.29.1. Verbale di notifica ed esecuzione dell'ordinanza che ha disposto la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare (art. 282-bis c.p.p.), divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa (art. 282-ter c.p.p.) e apposizione del braccialetto elettronico (art. 275-bis c.p.p.)

21.30.1. Comunicazione alla persona offesa dei reati (art. 282-quater c.p.p.)

21.30.2. Comunicazione ai servizi socioassistenziali (art. 282-quater c.p.p.)

21.30.3. Comunicazione della scarcerazione/evasione (art. 90-ter c.p.p.)

21.31.6. Verbale di sommarie informazioni nei confronti di minore o persona vulnerabile (art. 351, commi 1-ter e 1-quater, c.p.p.)

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento allo 0461.232337 o 0461.980546
oppure via mail a : servizioclienti@libriprofessionali.it

www.LibriProfessionali.it è un sito di Scala snc Via Solteri, 74 38121 Trento (Tn) P.Iva 01534230220

